



Paola Cessa, 49 anni, milanese, ha alle spalle una lunga carriera nel ramo assicurativo. Dirige una società di brokeraggio, specializzata nel settore viaggi.



Paola Agosta, 28 anni, lavora alla Mia di Milano, una società di analisi economiche, dove si occupa dello studio dei cambi per conto del mondo bancario.

L'assicuratore

Scambio casa ma non voglio rischi

Ho deciso di trascorrere un soggiorno in Danimarca facendo scambio casa con una famiglia danese e voglio farmi un'idea sui possibili rischi o problemi che potrebbero nascere. È consigliabile stipulare una polizza assicurativa, anche temporanea?

Anna Ballo - Venezia

Non esiste una polizza che assicuri espressamente i rischi derivanti da questa particolare situazione, quindi non è possibile risolvere il problema con una polizza ad hoc di durata temporanea. Suggestivo quindi di rivolgersi al proprio assicuratore per analizzare attentamente quali rischi intende assicurare e verificare quindi che tali rischi siano coperti da una normale polizza globale abitazione (furto e primo rischio costano da 15 a 30 mila lire per milione assicurato, responsabile civile da 80 a 120 mila lire, incendio 1.500 lire per milione assicurato).

Le moderne polizze di questo tipo si prestano, con opportune modifiche, ad assicurare questi rischi e più precisamente: 1) I danni che il lettore può involontariamente causare all'abitazione altrui. È necessario chiedere all'assicuratore di inserire in polizza le seguenti estensioni di garanzia: a) la validità territoriale a seconda di dove si trova la casa; b) danni derivanti dall'incendio; c) danni alle cose che si hanno temporaneamente in uso. 2) I danni alla propria abitazione e alle cose che il lettore si porterà appresso nella casa di vacanza. Questi danni sono assicurati con le polizze di cui sopra. Bisogna però: a) verificare che vi sia l'estensione alla garanzia furti delle cose temporaneamente portate nei locali di vacanza con relativa deroga territoriale; b) tenere presente che non è assicurato il furto nella propria abitazione se compiuto dai componenti la famiglia ospitata; c) avvertire l'assicuratore che temporaneamente l'appartamento sarà utilizzato da altra famiglia.

L'esperta in cambi

Dinero a precipizio

... Arrivando dall'Italia è stato un vero choc affrontare il cambio lira-dinero. È un fenomeno solo estivo o continua tutto l'anno?

Marco Pisi - Ancona

Il livello di inflazione in Jugoslavia ha toccato punte sudamericane, intorno al mille per cento l'anno, con progressione regolare mese dopo mese. Al punto tale che pagando conti e biglietti con carta di credito si ottengono notevoli vantaggi. Un esempio: un biglietto aereo Dubrovnik-Zagabria acquistato con American Express a fine giugno con un cambio lira-dinero a 11,50 è stato addebitato in estratto conto di fine luglio con il cambio a 16,50.

Così va la lira tra dollaro e franco

Le previsioni riportate qui sotto, frutto di un sistema di valutazione di grandi quantità economiche, hanno un valore circoscritto ai prossimi 60 giorni, cioè fino alla metà di novembre.

Rapporto dollaro-lira. Il trend principale del dollaro è ormai consolidato al rialzo. Tuttavia poiché il valore è prossimo ad alcuni obiettivi rialzisti compresi tra 1.424 e 1.435 lire, è possibile nel breve periodo una correzione che potrebbe riportare la valuta americana a valori leggermente inferiori, variabili intorno a 1.397 lire.

Rapporto franco svizzero-lira. La tendenza primaria della moneta svizzera è quella di trovarsi una fascia neutrale. Occorre prestare attenzione ad un eventuale superamento di quota 836 lire che potrebbe innescare una tendenza rialzista. Mentre se il franco scendesse sotto le 818 lire potrebbe innescare un ciclo al ribasso.

risponde

WEEKEND e Viaggi

● Sul numero 153, luglio/agosto 1989, l'esperta in cambi afferma "... che il cambio ufficiale in Unione Sovietica è di circa quattro volte inferiore a quello praticato da privati, che, tuttavia, da notizie molto recenti è difficile da effettuare a Mosca". Stando a quanto lei ha scritto, noi che operiamo nel settore turistico siamo degli emeriti ladroni visto che non applichiamo lo sconto del 400% sui servizi che forniamo, come invece lei ritiene. I rubli che noi saldiamo ai nostri partner sovietici sono tutti rubli veri, cambiati al prezzo stabilito dalla Banca di Stato dell'Urss e che attualmente ammonia a 2.155 lire per rublo. Perché inventarsi di essere esperti su un tema complesso come è l'Unione Sovietica? Il Paese va molto di moda, ma questo non significa che tutti si debbano sentire in dovere di pontificare su questo argomento. Soprattutto per noi che abbiamo iniziato ad avere rapporti di studio fin dal 1968, è veramente deludente leggere quantità spropositate di notizie false e tendenziose.

Emanuela Carboncini Markov
Business Tour - Torino

● Non è stato messo in dubbio che i servizi pagati tramite agenzie di viaggi (cioè trasporto e alloggio) possano costare diversamente se pagati direttamente; la nostra fonte sono uomini d'affari che visitano l'Unione Sovietica una volta al mese. I soldi che spendono fuori dall'albergo li cambiano al mercato nero a condizioni davvero convenienti.

● Nell'articolo "Quanto costa volare in Italia", apparso nel numero 152, giugno 1989, non è stato menzionato l'aeroporto toscano Galileo Galilei di Pisa che, per numero di collegamenti e di passeggeri, rappresenta, dopo lo scalo romano, la più importante realtà aeroportuale dell'Italia centrale.

Alessandro Carrozza
Direttore Generale
Società Aeroporto Toscano

● L'articolo sulla Nuova Zelanda apparso sul numero 153, luglio-agosto 1989, a firma Giorgio Daidola, è stato realizzato con il contributo di Ydeet Winter Irving e Marco Brayda Bruno.